

## D.G. Sviluppo economico

**D.d.u.o. 13 dicembre 2019 - n. 18346**

**Bando hub «Sostegno all'accesso delle PMI all'innovazione e al trasferimento tecnologico attraverso i servizi del Digital Innovation Hub», in attuazione della d.g.r. n. XI/2047 del 31 luglio 2019 (d.d.u.o. 14100 del 3 ottobre 2019). Approvazione degli esiti istruttori e della graduatoria delle domande ammesse e proroga del termine per la prima rendicontazione intermedia**

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

Vista la legge regionale 26 del 24 settembre 2015 «Manifattura diffusa creativa e tecnologica 4.0.» e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 6 che attribuisce alla Giunta la promozione dell'innovazione incrementale attraverso lo sviluppo o l'adattamento di un prodotto o di un sistema esistente, adottando specifiche misure, per sostenere la progettazione, l'acquisto e la promozione di tecnologie innovative e degli strumenti creativi per la manifattura additiva da parte delle imprese e favorendone l'applicazione, la contaminazione e la diffusione;

Vista la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività» ed in particolare:

- l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni per favorire gli investimenti in particolare negli ambiti dell'innovazione, della ricerca, delle infrastrutture immateriali e dello sviluppo sostenibile, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario, individuati rispetto alle dimensioni di impresa, con particolare attenzione alle microimprese;
- l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con la d.c.r. 10 luglio 2018, n. XI/64 che prevede, tra l'altro interventi per:

- l'aggiornamento tecnologico delle MPPI e dell'ottimizzazione dei processi produttivi, organizzativi e gestionali, con particolare attenzione all'economia circolare e alla sostenibilità;
- l'integrazione tra produzione, servizi e tecnologia in ottica Industria 4.0 (anche tramite Digital Innovation Hub, Competence Center, cluster tecnologici lombardi, etc.), garantendo in questo contesto le condizioni abilitanti a tale sviluppo, in ottica regionale, sovra regionale e internazionale;

Richiamata la d.g.r. n. XI/2047 del 31 luglio 2019 con la quale è stata approvata la misura «Sostegno all'accesso delle PMI all'innovazione e al trasferimento tecnologico attraverso i servizi del Digital Innovation Hub» e la relativa dotazione finanziaria;

Dato atto che con la succitata d.g.r. 2047/2019 è stata demandata al Dirigente della Unità Organizzativa «Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese» l'emanazione dei provvedimenti attuativi del presente provvedimento, compresa la definizione del relativo bando ai sensi del Reg. 1407/2013, nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

Richiamato il d.d.u.o. n. 14100 del 3 ottobre 2019 che in attuazione dei criteri applicativi approvati con la sopra citata d.g.r. n. 2047/2019 ha approvato il «Bando HUB - Sostegno all'accesso delle PMI all'innovazione e al trasferimento tecnologico attraverso i servizi del Digital Innovation Hub»;

Dato atto, con riferimento al bando HUB, che:

- l'art. C.1 «Presentazione delle domande» prevede che le domande di partecipazione dovevano essere presentate dalle ore 12:00 dell'11 ottobre 2019 ed entro le ore 12:00 del 25 ottobre 2019, a pena di inammissibilità;
- l'art. C.2 «Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse» prevede che l'istruttoria formale e l'istruttoria tecnica siano effettuate dalla Unità Organizzativa competente della DG Sviluppo Economico di Regione Lombardia anche con il supporto di un apposito Nucleo di Valutazione, composto da funzionari/dirigenti regionali e costituito con provvedimento del Direttore Generale della Direzione Sviluppo Economico di Regione Lombardia;
- l'art. C.3.a «Modalità e tempi del processo» prevede che l'istruttoria formale e l'istruttoria tecnica delle domande am-

missibili debba essere effettuata entro 30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di scadenza del bando (25 ottobre 2019), fatto salvo quanto previsto dall'art. 6 della l.r. 1/2012 in materia di interruzione dei termini per richiesta di integrazioni di cui all'art. C.3.d «Integrazione documentale» del Bando;

- l'art. C.3.b «Verifica di ammissibilità delle domande» stabilisce i criteri dell'istruttoria formale e l'art. C.3.b «Valutazione delle domande» stabilisce i criteri di valutazione dei progetti;

Visto il d.d.g. n. 16447 del 14 novembre 2019 con il quale è stato nominato il Nucleo di Valutazione, per la valutazione delle domande presentate a valere sul «Bando HUB»;

Dato atto che sono stati svolti i necessari accertamenti in merito ai componenti del Nucleo di Valutazione circa:

- l'assenza di precedenti per reati contro la pubblica amministrazione (previsti dal capo I Titolo II - Libro secondo del Codice Penale), come stabilito dall'art. 35 bis del d.lgs. 165/2001, così come risulta dal certificato n. 5425883/2019/R acquisito attraverso il Sistema Informativo del Casellario Giudiziale, agli atti dell'Unità Organizzativa competente;
- l'insussistenza di situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi che ostino, ai sensi della normativa, l'espletamento dell'incarico, come risulta dalle dichiarazioni rese dagli interessati ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. n. 445/2000 agli atti dell'Unità Organizzativa competente;
- la veridicità delle dichiarazioni rese attraverso controlli a campione ai sensi dell'art. 71 del d.p.r. 445/2000, così come risulta dalla comunicazione inviata alla Procura di Milano del 13 novembre 2019 prot. O1.2019.0020091 agli atti della Unità Organizzativa competente;

Ricordato che l'agevolazione è concessa in Regime de minimis nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis) e 6 (controllo);

Precisato che ai sensi dell'art. B.1 «Caratteristiche dell'agevolazione» del bando HUB l'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto pari al 50% delle sole spese considerate ammissibili nel limite massimo di euro 200.000,00, con un investimento minimo pari ad euro 100.000,00;

Dato atto che, come stabilito dalla d.g.r. XI/2047 del 31 luglio 2019:

- la concessione dei contributi non è rivolta ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del Reg. UE 1407/2013;
- la concessione dei contributi non è rivolta alle imprese che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;
- non è prevista la cumulabilità degli incentivi della misura con altri aiuti pubblici concessi per gli stessi costi ammissibili;

Dato atto che i soggetti beneficiari hanno l'obbligo di sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del d.p.r. 445/2000 che:

- attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del suddetto Regolamento (UE);
- informi su eventuali aiuti «de minimis», ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari in relazione alla propria attività rientrante nella nozione di impresa unica con relativo cumulo complessivo degli aiuti de minimis ricevuti;
- attestati di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;

Dato atto che in risposta al bando Hub sono pervenute le domande presentate dalle seguenti associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, con funzione di capofila:

- Compagnia delle Opere di Milano e Provincia per il progetto «RIAVVIARE IL SISTEMA»: La Digital Transformation per le PMI lombarde;
- Concooperative Unione Regionale della Lombardia e Cen-

## Serie Ordinaria n. 51 - Giovedì 19 dicembre 2019

tro Servizi Aziendali Coesi per il progetto «I&T HUB -L'implementazione di un DIH per le piccole e medie imprese»;

- Lega Regionale delle Cooperative e Mutue per il progetto «Lombardia Digital Innovation»;
- CNA - Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa- Lombardia per il progetto «CNA LOMBARDIA HUB 4.0: un percorso di consapevolezza nell'ecosistema dell'innovazione e della trasformazione digitale.»;
- Confartigianato Imprese Lombardia per il progetto «#IMPRESAVALOREARTIGIANO-NETWORK DIH CONFARTIGIANATO»;
- Confindustria Lombardia per il progetto «#LombardiaDigital&AI - Supporto alle PMI Lombarde per attività di definizione di roadmap per l'implementazione di innovazione digitale e mappatura delle capability necessarie all'implementazione di soluzioni di Intelligenza Artificiale in alcuni settori del territorio lombardo»;

Dato atto che ai fini dell'istruttoria formale e tecnica sono state richieste le seguenti integrazioni documentali:

- domanda presentata da Confcooperative Lombardia e Coesi: richiesta di chiarimenti/integrazioni con nota prot. n. O1.2019.0019421 del 31 ottobre 2019 - risposta pervenuta con nota prot. n. O1.2019.0020037 del 13 novembre 2019;
- domanda presentata da Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue: richiesta di chiarimenti/integrazione con nota prot. n. O1.2019.0020204 del 15 novembre 2019 - risposta pervenuta con nota prot. n. O1.2019.0020675 del 22 novembre 2019;
- domanda presentata da Confindustria Lombardia: richiesta di chiarimenti/integrazioni con nota prot. n. O1.2019.0020207 del 15 novembre 2019 - risposta pervenuta con nota prot. n. O1.2019.0020638 del 21 novembre 2019;
- domanda presentata da Confartigianato Lombardia: richiesta di chiarimenti/integrazioni con nota prot. n. O1.2019.0020203 del 15 novembre 2019 - risposta pervenuta con nota prot. n. O1.2019.0020618 del 21 novembre 2019;
- domanda presentata da C.N.A. Lombardia: richiesta chiarimenti/integrazioni con nota prot. n. O1.2019.0020205 del 15 novembre 2019 - risposta pervenuta con nota prot. O1.2019.0020671 del 22 novembre 2019 e con nota prot. n. O1.2019.0021457 del 3 dicembre 2019;
- domanda presentata da Confindustria Lombardia: richiesta chiarimenti/ integrazioni con nota prot. n. O1.2019.0020990 del 28 novembre 2019 - risposta pervenuta con nota prot. O1.2019.0021077 del 29 novembre 2019;
- domanda presentata da C.N.A. Lombardia: richiesta di chiarimenti/integrazioni con nota prot. n. O1.2019.0020986 del 28/11/2019- risposta pervenuta con nota prot. n. O1.2019.0021375 3 dicembre 2019;
- domanda presentata da Confartigianato Lombardia: richiesta di chiarimenti/integrazioni con nota prot. n. O1.2019.0020992 del 28 novembre 2019 - risposta pervenuta con nota prot. n. O1.2019.0021340 del 02 dicembre 2019 e richiesta di chiarimenti/integrazioni con nota prot. n. O1.2019.0022220 del 12/12/2019- risposta pervenuta con nota prot. n. O1.2019.0022282 del 13 dicembre 2019;

Dato atto degli esiti dell'istruttoria formale e tecnica svolta dal Nucleo di valutazione nelle sedute del 25 novembre 2019 e del 04 dicembre 2019, come da verbali agli atti, di seguito riportati:

- Domande ammissibili, salvo verifiche antimafia:
  1. domanda presentata da Confindustria (punteggio totale 89);
  2. domanda presentata da Confartigianato Imprese Lombardia (punteggio totale 80);
  3. domanda presentata da CNA- Confederazione nazionale dell'artigianato e della Piccola e medi Impresa -Lombardia (punteggio totale 79);
- Domande non ammissibili all'istruttoria tecnica:
  1. domanda presentata dalla Compagnia delle Opere di Milano e Provincia: la domanda risulta non formalmente ammissibile, in quanto pervenuta il 25 ottobre 2019 alle ore 12:08 e quindi oltre il predetto termine stabilito dal bando, pena l'inammissibilità;

2. domanda presentata da Confcooperative Unione Regionale della Lombardia e Centro Servizi Aziendali Coesi: la domanda risulta non formalmente ammissibile, in quanto:

- l'Associazione di categoria maggiormente rappresentativa a livello nazionale Confederazione Cooperative Italiane ha delegato Confcooperative Lombardia, con funzione di Capofila, alla presentazione della domanda attraverso il Centro Servizi Aziendali Coesi individuato anch'esso come capofila dell'aggregazione, prevedendo così due capofila in contrasto con quanto previsto dall'art. A3 del bando;

• la domanda è stata sottoscritta da Confcooperative Lombardia, ma è stata presentata dal Centro Servizi Aziendali Coesi, in contrasto con quanto previsto dall'art. A3 del bando che prevede che la domanda sia presentata dall'Associazione di categoria regionale a ciò delegata dall'Associazione di categoria nazionale;

• nella dichiarazione della Confederazione Cooperative Italiane e nella domanda di contributo è stato individuato come Digital Innovation Hub l'I&T HUB, che ha la forma giuridica del contratto di rete senza soggettività giuridica, mentre nel progetto vengono individuati quali beneficiari che sostengono la spesa alcuni dei soggetti che hanno costituito il contratto di rete (Centro Servizi Aziendale Coesi, Confirms Servizi, Impresa Verde Bergamo srl, Bergamo terziaria srl, Comservizi srl, CNA Servizi - CAF Imprese srl) dei quali risulta afferente con la Confederazione Cooperative Italiane solo il Centro Servizi Aziendale Coesi, mentre gli altri soggetti risultano afferenti ad altre associazioni di categoria;

• CNA Servizi - CAF Imprese srl risulta afferente con la Confederazione Nazionale dell'Artigianato che ha presentato in risposta al bando HUB, un'altra domanda di contributo, in violazione dell'art. A.3 che prevede che ogni capofila possa presentare una sola domanda o in forma singola o in forma associata;

3. domanda presentata dalla Lega Regionale delle Cooperative e Mutue della Lombardia - Legacoop Lombardia: la domanda risulta non formalmente ammissibile in quanto nella dichiarazione della Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue e nella domanda di contributo presentata da Legacoop Lombardia, viene indicato come Digital Innovation Hub la Cooperativa Servizi all'impresa -Coopservizi, mentre dalla Convenzione stipulata tra la Fondazione PICO e Legacoop Lombardia, trasmessa a seguito di richiesta di integrazioni documentali, si evince che la Fondazione PICO ha la funzione di Digital Innovation Hub Cooperativo nazionale e che la Coopservizi è stata individuata ed accreditata come soggetto promotore del Nodo territoriale PICO della Lombardia da Legacoop Lombardia. Pertanto dalla convenzione emerge che la Fondazione PICO è il soggetto che svolge la funzione di Digital Innovation Hub in Lombardia, attraverso Coopservizi, la quale non può essere quindi soggetto beneficiario del contributo, non essendo stata individuata come Digital Innovation HUB, ma solo come strumento mediante il quale il Digital Innovation HUB opera in Lombardia. Inoltre la Fondazione PICO, con sede a Roma, opererebbe in Lombardia, senza avere una sede operativa in Lombardia, contrariamente a quanto previsto dal bando HUB e dalla d.g.r. n. XI/2047 del 31 luglio 2019;

Dato atto che attraverso la Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia (B.D.N.A.), si è provveduto a richiedere, il rilascio della comunicazione antimafia ai sensi dell'art. 87 del d.lgs. 159/2011, per i soggetti sopraelencati la cui domanda di contributo è risultata ammissibile, a seguito dell'istruttoria formale e di merito;

Richiamato l'art. 88, comma 4-bis del sopra citato d.lgs. 159/2011 il quale stabilisce che:

- decorsi 30 giorni dalla data di richiesta della comunicazione antimafia, si procede alla concessione dell'agevolazione, anche in assenza della stessa, previa acquisizione delle autocertificazioni di cui all'articolo 89 del medesimo d.lgs;
- in tale caso, i contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni di cui all'articolo 67 sono corrisposti sotto condizione risolutiva e saranno revocati nel caso in cui, successivamente all'erogazione, sia rilasciata attraverso la BDNA una comunicazione antimafia interdittiva;

Valutata l'urgenza del presente provvedimento, considerati i tempi ristretti tra la chiusura dell'istruttoria e quelli della rendicontazione, previsti dal bando all'art. C.4.b. «Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione» il quale prevede che la prima rendicontazione intermedia dovrà pervenire al protocollo regionale entro il 31 dicembre 2019;

Valutata, altresì, la necessità di dare certezza ai soggetti richiedenti nell'assegnazione del contributo al fine di consentire loro il perfezionamento delle spese per l'annualità 2019 e la relativa rendicontazione in tempi congrui;

Verificato che per i predetti soggetti ammissibili non sono ancora decorsi i 30 giorni dalla data della richiesta della comunicazione antimafia alla Prefettura, di cui all'art. 88 c. 4 del d.lgs. 159/2011;

Ritenuto, pertanto, opportuno:

- procedere all'approvazione della graduatoria dei soggetti beneficiari ammessi, in attesa della scadenza dei 30 giorni, decorsi i quali sarà possibile effettuare le relative concessioni sotto condizione risolutiva ex art. 4 bis del d.lgs. 159/2011 o definitive a seguito dell'acquisizione della Comunicazione antimafia liberatoria, salvo adozione di un successivo provvedimento che intervenga a seguito di interdittiva da parte della Prefettura;
- prorogare dal 31 dicembre 2019 al 29 febbraio 2020 il termine per la prima rendicontazione intermedia delle spese correnti sostenute (fatturate e quietanzate) nel 2019 di cui all'art. C.4.b. «Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione» del bando;

Ritenuto conseguentemente, per quanto ampiamente esposto ai punti precedenti di procedere all'approvazione dei seguenti allegati:

- Allegato A «Bando HUB - Graduatoria domande ammesse», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Allegato B «Bando HUB - Elenco domande non ammesse» parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Valutato che i contributi saranno erogati alle imprese dopo l'istruttoria della rendicontazione e comunque non prima della decorrenza dei 30 giorni previsti dall'art. 88 c. 4 del d.lgs. 159/2011;

Stabilito che nell'ipotesi in cui, nelle more della decorrenza del termine di 30 giorni, previsto dall'art 88 commi 4 e 4 bis del d.lgs. 159/2011, relativamente ai soggetti beneficiari ammessi di cui al predetto Allegato A, pervenga l'interdittiva antimafia a cura della prefettura competente, il Responsabile del procedimento provvederà tempestivamente all'adozione di apposito decreto di rettifica della graduatoria dei progetti ammessi;

Ritenuto, inoltre, di rinviare a successivo atto la concessione dei contributi e la relativa assunzione degli impegni dei contributi concessi ai soggetti beneficiari di cui al predetto Allegato A, in attesa della decorrenza per tutti i soggetti beneficiari del termine dei 30 giorni di cui all'art. 88, comma 4-bis del citato d.lgs. 159/2011;

Visti:

- la legge 57/2001 e il decreto Ministeriale del Ministero dello Sviluppo Economico del 22 dicembre 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 dicembre 2016, recante «Nuove modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese», ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57;
- il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con i Ministri dell'Economia e Finanze e delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 31 maggio 2017, n. 115 che, ai sensi dell'articolo 52, comma 6 della legge n.234/2012, adotta il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA);
- il decreto direttoriale del 28 luglio 2017, in attuazione di quanto disposto dagli articoli 7 e 8 del suddetto Regolamento per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), che sancisce la data del 12 agosto 2017 per l'entrata in funzione del RNA;

Dato atto che:

- ai fini di quanto disposto dal suddetto decreto del MISE n. 115 del 31 maggio 2017 alla misura è stato assegnato il seguente codice identificativo della misura CAR 10286;
- agli obblighi di trasmissione al Registro nazionale degli aiuti individuali di cui all'art. 9 del suddetto regolamento, si farà fronte in sede di adozione dell'atto di concessione e di assunzione dei relativi impegni dei contributi;

- sono state effettuate le visure de minimis previste dal Regolamento RNA;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della Programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 «Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni»;

Dato atto che il termine previsto dal bando al citato art. C.3.a «Modalità e tempi del processo» in merito all'assunzione del presente provvedimento risulta rispettato, viste le soprarchiamate richieste di chiarimenti/integrazioni che hanno interrotto il termine stesso;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Richiamati i provvedimenti organizzativi dell'XI Legislatura, in particolare:

- la d.g.r.n. XI/5 del 4 aprile 2018 «Il provvedimento organizzativo 2018» che istituisce la Direzione Generale Sviluppo Economico;
- la d.g.r.n. XI/294 del 28 giugno 2018 «IV provvedimento organizzativo 2018» con cui, tra l'altro con decorrenza dal 1 luglio 2018, è stato nominato Cesare Meletti quale dirigente della UO Incentivi, Accesso al Credito e Sostegno all'Innovazione delle imprese;

#### DECRETA

1. di approvare a valere sul bando HUB «Sostegno all'accesso delle PMI all'innovazione e al trasferimento tecnologico attraverso i servizi dei Digital Innovation Hub» i seguenti allegati:

- Allegato A «Bando HUB - Graduatoria domande ammesse» parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Allegato B «Bando HUB - Elenco domande non ammesse» parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prorogare dal 31 dicembre 2019 al 29 febbraio 2020 il termine per la prima rendicontazione intermedia delle spese correnti sostenute (fatturate e quietanzate) nel 2019 di cui all'art. C.4.b. «Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione» del bando;

3. di rinviare a successivo atto la concessione dei contributi e la relativa assunzione degli impegni dei contributi concessi ai soggetti beneficiari di cui al predetto Allegato A, in attesa della decorrenza per tutti i soggetti beneficiari del termine dei 30 giorni di cui all'art. 88, comma 4-bis del citato d.lgs. 159/2011;

4. di stabilire che nell'ipotesi in cui, nelle more della decorrenza del termine di 30 giorni, previsto dall'art 88 commi 4 e 4 bis del d.lgs. 159/2011, relativamente ai soggetti beneficiari ammessi, pervenga l'interdittiva antimafia a cura della prefettura competente, il Responsabile del procedimento provvederà tempestivamente all'adozione di apposito decreto di rettifica della graduatoria dei progetti ammessi;

5. di trasmettere il presente provvedimento ai soggetti beneficiari interessati;

6. di informare ai sensi dell'art. 3, comma 4, Legge 241/90 che avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della notifica dell'atto, secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, alternativa-mente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla suddetta data di ricevimento;

7. di attestare che si provvederà alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 contestualmente alla data di adozione del successivo atto di concessione e assunzione dei relativi impegni dei contributi concessi;

8. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) - Sezione Bandi.

Il dirigente  
Cesare Giovanni Meletti



Serie Ordinaria n. 51 - Giovedì 19 dicembre 2019

BANDO HUB - ALLEGATO A - GRADUATORIA DOMANDE AMMESSE -									
N. Progr.	ID DOMANDA	ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA NAZIONALE	ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA CAPOFILA	TITOLO PROGETTO	SOGGETTI CHE OPERANO COME DIH BENEFICIARI	CODICE FISCALE/PI	SEDE DEI DIH	TOTALE PUNTEGGIO	DATA INCLUSI PERZIOGLA COMUNICAZIONE ANTINAFIA (DECORRENZA DEI 30 GIORNI DALLA RICHIESTA DA PRESENTATA DA REGIONE LOMBARDA ALLA PREFETTURA)
1	17522	CONFINDUSTRIA	CONFINDUSTRIA LOMBARDA	Il Lombardia Digital&AI - Supporto alle imprese e artigiani lombardi per la realizzazione di progetti di innovazione digitale e maturazione delle capability necessarie all'implementazione di soluzioni di Intelligenza Artificiale in alcuni settori del territorio lombardo.	DIH Lombardia	9778940159	Milano	89	04/01/2019
		CONFARTIGIANATO IMPRESE	CONFARTIGIANATO IMPRESE LOMBARDA	#IMPRESAVALOREARTIGIANO-NETWORK DIH CONFARTIGIANATO	CONFARTIGIANATO IMPRESE LOMBARDA	80154990156	Milano		
	17551				CONFARTIGIANATO IMPRESE LECCO	83001360136	Lecco		
					CONFARTIGIANATO IMPRESE COMO	80014380135	Como	80	
					CONFARTIGIANATO IMPRESE BERGAMO	8021250164	Bergamo		
					CONFARTIGIANATO IMPRESE BRESCIA E LOMBARDA ORIENTALE	0067210177	Brescia		
2		CNA - CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA - LOMBARDA	CNA - CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA - LOMBARDA	CNA LOMBARDA HUB 4.0: un percorso di consapevolezza nell'ecosistema dell'innovazione e della trasformazione digitale.	APR CONFARTIGIANATO IMPRESE MILANO, MONZA E BRIANZA	85007610158	Milano		12/01/2019
	17587				SERVIZI ASSOCIATIVI CNA MILANO SRL CON SOCIO UNICO	07631410961	Milano		
					CONSORZIO CNA SERVIZI	00817160138	Como	79	
3					CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA - ASSOCIAZIONE DEL LARIO E DELLA BRIANZA	80017620131	Como		04/01/2019

BANDO HUB - ALLEGATO B - DOMANDE NON AMMESSE								
N. PROG.	ID DOMANDA	ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA NAZIONALE	ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA CAPOFILIA	SOGGETTI CHE OPERANO COME DIH	CODICE FISCALE/PI	TITOLO DEL PROGETTO	SEDE DIH	Esito istruttoria
1	17584	NON PRESENTE	COMPAGNIA DELLE OPERE DI MILANO E PROVINCIA	COMPAGNIA DELLE OPERE DI MILANO E PROVINCIA PARSEC HUB	97151470156 02541540999	"RIAVVIARE IL SISTEMA": La Digital Transformation per le PMI lombarde	Milano Milano	NON AMMESSA ALL'ISTRUTTORIA TECNICA
2	17584	CONFEDERAZIONE COOPERATIVE ITALIANE	CONFCOOPERATIVE UNIONE REGIONALE DELLA LOMBARDIA E CENTRO SERVIZI AZIENDALI COESI	i&T-Innovation and Technology HUB (contratto di rete senza soggettività giuridica). Centro Servizi Aziendali COESI Confimi Servizi Impresa Verde Bergamo srl Bergamo Terziaria srl Comservizi srl CNA Servizi -CAF Imprese srl	80077090159 03188760163 01893290161 02742490168 01980060162 01093200168 01803700168	I&T HUB - L'implementazione di un DIH per le piccole e medie imprese	Dalmine (BG) Bergamo Bergamo Bergamo Bergamo Bergamo	NON AMMESSA ALL'ISTRUTTORIA TECNICA
3	17583	LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE	LEGA REGIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE DELLA LOMBARDIA - LEGACOOOP LOMBARDIA	Cooperativa Servizi all'Impresa (Coopservizi)	01815830151	Lombardia Digital Innovation	Ranica (BG) Milano	NON AMMESSA ALL'ISTRUTTORIA TECNICA